

Marenghi, passo indietro nella corsa per Confindustria

Lettera alla commissione dei saggi: «Un segnale di unità e compattezza»

Il 21 marzo si riunirà il consiglio generale di Confindustria per la relazione finale dei tre saggi, Mariella Enoc, Andrea Moltrasio e Ilaria Vescovi. Dopo le consultazioni con la base, terminate lunedì, in base al riscontro ottenuto verrà indicato chi dei candidati alla successione di Carlo Bonomi approderà al consiglio generale del 4 aprile, in cui con voto segreto verrà designato il prossimo presidente di Confindustria (occorre il 20% dei voti dell'assemblea). I candidati al nastro di partenza erano in ordine alfabetico Edoardo Garrone, Antonio Gozzi, Alberto Marenghi, Emanuele Orsini. Ieri, con una lettera ai saggi, come scrive l'Ansa, Marenghi ha fatto un passo indietro: «La pluralità delle candidature – è il testo riportato dall'Ansa - non è una dispersione di risorse, ma una ricchezza progettuale e propositiva. Siamo arrivati ad una fase nella quale la ricomposizione e la convergenza diventano una priorità. Il mio non è un abbandono della corsa ma la scelta di partecipare al confronto senza alcuna condizione ma nell'ottica esclusiva di garantire massima compattezza e condivisione». Dopo la designazione, il 18 aprile il presidente designato presenterà la squadra e il 23 maggio verrà nominato nell'assemblea privata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA